

Human Factor. Tavolo 47: “Democrazia e Costituzione”

Molto affollato. Più un'assemblea popolare che un “tavolo”. Tre relazioni (De Petris, Quaranta, De Fioris), 12 interventi, più uno di Besostri che valeva una relazione. E' restato sullo sfondo, ma presente, il tema globale del declino della democrazia, “depredata dall'economia”. Il punto politico fondamentale emerso è questo: relatori e intervenuti hanno pienamente convenuto sulla impostazione che Sel (partito e gruppi parlamentari) ha adottato sin dall'inizio, cioè di valutare “riforma” costituzionale e “riforma” elettorale non separatamente, ma come sistema (aspetto debole nelle critiche della minoranza Pd a Renzi).

Se dunque il fondamento del regime democratico è “limiti al popolo e limiti al sovrano”, allora il progetto -uscito dal “Patto del Nazareno” e duramente impugnato dal Governo, consiste nell'alzare drasticamente i limiti al popolo, e altrettanto drasticamente abbassarli al sovrano. Il potere si sposta tutto verso l'esecutivo, e crolla l'impalcatura dei poteri costituzionali bilanciati e reciprocamente controllati. Il segretario di un partito che va, con qualunque percentuale, al ballottaggio, e prende il premio di maggioranza, con un “Senato” delle Regioni e dei Comuni (cioè di nomina politica: Province *docent...*), e i capilista fidelizzati perché bloccati, ha mano libera sul governo e sui vertici istituzionali del Paese. Premierato assoluto.

Non sono mancati precisi riferimenti a incongruenze, paradossi e assurdità dei testi fin qui usciti dalle letture parlamentari. Gli intervenuti hanno manifestato tutti sostegno all'esigenza di una battaglia frontale contro non una riforma, necessaria e possibile, ma uno stravolgimento del sistema democratico e costituzionale repubblicano (battaglia rafforzata dal fatto che nel frattempo sono mutate le condizioni politiche, e tale stravolgimento dovrebbe essere portato a compimento da una maggioranza composta dal solo Pd più il piccolo esercito dei transfughi che, battendo ogni precedente rekord, dall'inizio della legislatura hanno cambiato bandiera).

